

Sant'Andrea di Conza, Michele Placido inaugura l'estate culturale al teatro Episcopio

Scritto da Red.

Sabato 05 Agosto 2017 08:45



SANT'ANDREA DI CONZA – Sarà Michele Placido con la sua “Serata d’onore” ad inaugurare il 6 agosto, alle 21, al Teatro Episcopio, l'Estate ricreativa di Sant'Andrea di Conza che celebra quest'anno 40 anni di teatro, storia e cultura nel ricordo dell'amico Gabriele Giorgio e del grande Giorgio Albertazzi, più volte ospite della rassegna.

Si tratterà – si legge in un comunicato – di un vero recital, un dialogo tra l'attore e gli spettatori con poesie e monologhi legati alla letteratura mondiale, tratti da Dante, Neruda, Montale, D'Annunzio e pagine tratte dai più importanti poeti e scrittori napoletani, da Salvatore Di Giacomo a Raffaele Viviani ed Eduardo De Filippo. Un omaggio al valore della poesia attraverso versi indimenticabili come “Mi piaci quando taci” di Neruda, “L'Infinito” di Leopardi, “La pioggia nel pineto” di D'Annunzio, “Ho sceso dandoti il braccio” di Montale. Tra i commenti ai brani, le rievocazioni di episodi di vita vissuta, tra il suono delle chitarre e del mandolino, lo spettacolo vuole essere anche una riflessione sul talento che è alla base dell'arte, sulla poesia che dà senso all'esistenza.

Ad accompagnare la performance poetica-musicale saranno il maestro Gianluigi Esposito (voce e chitarra) e Antonio Saturno (chitarra e mandolino), che interpreteranno le più belle canzoni napoletane di sempre, da "Reginella" a "Pianeforte 'e notte", da "Palummella zompa e vola" a "Era de maggio". A precedere lo spettacolo sarà l'inaugurazione della mostra fotografica presso la sede comunale dedicata ai “40 anni del Teatro di Sant'Andrea” tra riproduzioni fotografiche e locandine che hanno caratterizzato la storia della rassegna.

Sant'Andrea di Conza, Michele Placido inaugura l'estate culturale al teatro Episcopio

Scritto da Red.

Sabato 05 Agosto 2017 08:45

Per Placido, tra gli attori e registi più apprezzati della scena nazionale, capace di dividersi con disinvoltura tra cinema, televisione e teatro, si tratta di un ritorno a Sant'Andrea di Conza.